

A 79 anni la gioia e l'emozione per la sua prima pubblicazione

I cinque racconti autobiografici dell'autrice Gemma Girolami sono stati inseriti nell'antologia «Sguardi di donne»

CISLAGO (blv) A 79 anni **Gemma Girolami** ha ricevuto una sorpresa e una gratificazione che mai si sarebbe aspettata: cinque suoi racconti autobiografici sono infatti stati selezionati per l'antologia «Sguardi di donne», pubblicata dalla casa editrice «La vita felice» in occasione della giornata internazionale dedicata alla donna. «E' la prima volta che i miei racconti ricevono l'onore di essere pubblicati. Finora li avevo letti in incontri pubblici nelle varie biblioteche della zona e per me era già stata una grandissima soddisfazione. Non avrei infatti

mai immaginato, a 79 anni, che un editore si potesse interessare ai miei elaborati», rivela l'autrice, raccontando: «E' partito tutto con la serata di lettura organizzata nella biblioteca di Cislago, a cui ha partecipato **Silvana Ceruti**, la curatrice dell'antologia in questione. Di fronte al suo interesse per racconti al femminile, ho presentato cinque miei scritti e sono stati tutti selezionati, insieme a quelli di altre 43 autrici. L'editore **Gerardo Mastrullo** ha apprezzato la mia forma espositiva, giustificazione che mi ha davvero inorgoglito, ma anche l'as-

senza di retorica e gli echi del vissuto che traspaiono chiaramente dal testo». L'antologia è stata presentata mercoledì sera alla biblioteca Sormani di Milano in collaborazione con l'«Unione Lettori Italiani». Con i suoi racconti Gemma Girolami riporta alla luce la sua infanzia durante la Seconda Guerra Mondiale quando fu costretta a rifugiarsi con la sua famiglia nelle cave del livornese per sfuggire alle repressione nazista. Solo due anni fa è però nata la volontà di raccontare la sua storia attraverso il suo primo scritto intitolato «Blonde oh Blonde».



Gemma Girolami, l'autrice cislaghese che racconta i duri momenti dell'infanzia durante la guerra

